

Conviene credere, che il nome di Andrea incominciassero a risuonare anche in Venezia. Pel confronto dei tempi a me pare che la prima opera, ch'egli ordinasse in quelle parti, sia stata il Palazzo de' Foscari presso la Malcontenta, sulla sponda del Fiume. Nel piano terreno di quella fabbrica vi distribuì le officine e le stanze da servizio. Il Solaio lo destinò agli usi nobili della famiglia. In fronte v'è magnifica loggia ionica, a cui si perviene per due maestose scale laterali alla stessa. La Sala interna, con ampia porta rispondente alla loggia, è fatta a Croce, ne' quarti della quale ci sono belle copie di stanze, co' stanzini sopra affai comodi e belli. La novità dell'idea, la nobiltà del disegno, le rare pitture, che l'adornano, lo refero oggetto di molto pregio. Ed anche oggidì, dopo il giro di dugent'anni e più, fa nobile compariscenza. Con siffatta opera incominciò egli a farsi conoscere qui per buon cultore della più sana Architettura. La seguente iscrizione, che si legge nel fregio della Loggia, ci ha conservati i nomi dei chiarissimi edificatori.

Nicolaus et Aloysius Foscari Fratres
Federici Filii.